

Associazione Ingegneri Volontari

Data: 11 gennaio 2024

Documento: 2-2024

Oggetto: "Riunione del Consiglio Direttivo del 11 gennaio 2024"

Presenti:

Presidente: Luca Comitti Vice Presidente: Simone Scarmoncin

Consiglieri: Thomas Rossetto, Biagio Marino, Gianni Cordaro

Socio: Mirko Fornasier, Mario Nicotera

Durante la riunione sono stati discussi i seguenti temi:

Presentazione AIV presso l'Ordine degli Ingegneri di Verona. Per celebrare il centenario, l'Ordine degli Ingegneri di Verona ha organizzato OPEN, una serie di eventi, aperti a tutti, incentrati sulla figura dell'uomo rispetto al ruolo dell'ingegnere. Il Presidente di AIV, Luca Comitti, parteciperà all'evento per raccontare alcune esperienze vissute grazie all'associazione.

Progetti:

Chad: Partenza prevista per il 2 febbraio.

Camerun: grazie al socio Pietro Albano siamo in contatto con una associazione presente sul luogo e che richiede il nostro aiuto per cercare di risolvere diverse problematiche legate al sistema di irrigazione e alla sistemazione di un pozzo. Prima di proporre eventuali missioni siamo in attesa di delineare in maniera più precisa le attività da svolgere e le tempistiche previste.

C'è la possibilità di seguire un progetto relativo alla realizzazione di una rete idrica. Valeria e Letizia potrebbero accompagnare Samuele per la prima fase del progetto relativa allo studio di fattibilità.

La maggior parte della riunione è stata dedicata alla discussione dei progetti relativi alla Bolivia, grazie soprattutto alla partecipazione di Francesco Cosmi, responsabile delle attività relative alla scuola di formazione Tekove Katu.

Con Francesco si è cercato di definire diversi aspetti organizzativi e logistici in modo da poter organizzare al meglio le missioni future dei volontari, ma, indipendentemente dalle specifiche attività, Francesco ci ha tenuto a riportare quella che è l'obiettivo principale che ciascun volontario dovrà tenere in considerazione qualora partecipasse a delle missioni presso il loro centro. L'obiettivo è quello di trasmettere le conoscenze agli studenti, in modo da renderli autonomi ed in grado di riprodurre quanto appreso anche nelle proprie comunità. Qualunque progetto verrà avviato dovrà comprendere anche l'attività di formazione degli studenti.

Le attività che potranno prevedere la partecipazione di AIV sono molte e riguardano diversi aspetti; uno degli aspetti principali riguarda l'implementazione di tecniche e tecnologie per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nella scuola. Attualmente sono ancora molti i vettori attraverso i quali le malattie si diffondono e la maggior parte di questi vettori riguardano gli aspetti qualitativi dell'acqua e le abitudini comportamentali degli studenti. Si richiede dunque l'aiuto di tecnici che, oltre ad essere in grado di fornire soluzioni tecniche per il miglioramento delle condizioni ambientali (es. potabilizzazione acqua), siano anche in grado di far comprendere l'importanza di pratiche adequate. Spesso, ha riportato Francesco, gli studenti non hanno ben chiara la concezione del mondo microscopico (virus, batteri, etc.).

Altri aspetti che potrebbero richiedere l'aiuto di AIV riguardano la sistemazione e l'adeguamento del sistema elettrico, l'installazione di un impianto fotovoltaico, lo studio di fattibilità e la progettazione di eventuali sistemi di raccolta di acqua piovana e la progettazione di opere edili.

È inoltre in fase di sviluppo la realizzazione di una nuova area a Gutierrez da destinare a ragazzi con disabilità. Per la realizzazione di quest'area potrebbero servire diverse figure per seguire vari progetti relativi a tutti gli aspetti elencati prima (energetico, idraulico, idropotabile, edile, etc.).

Per quanto riguarda il progetto dell'impianto fotovoltaico, Mario, Biagio, Mirko, Dario e Samuele hanno consegnato una proposta tecnica di un sistema che consenta di soddisfare i consumi energetici della scuola (considerando anche possibili sviluppi futuri). La prossima fase riguarda l'installazione dei pannelli e la realizzazione degli impianti.

Il periodo migliore, considerando anche gli impegni e la partecipazione di altre associazioni, sarebbe quello di giugno, oppure ottobre-novembre; data la lunghezza del viaggio e le attività da svolgere sarebbe più indicato proporre missioni della durata di minimo quattro settimane.

Francesco ci ha fatto capire che ci sono molte attività da fare per chi volesse mettersi a disposizione per aiutare, ma che la formazione dei ragazzi rimane l'obiettivo principale.

Consiglio Direttivo:

Luca Comitti
Simone Scarmoncin
Biagio Marino
Elena Tessari
Cristiano Mastella
Gianni Cordaro

Thomas Rossetto